

a leggere i dispacci che sono giunti. Quando li conoscerete, ben vedrete se possiamo differire a domani, o se, per lo contrario, non dobbiamo cominciar subito la discussione. Ma come volete voi prendere anticipatamente un partito, in una questione sì capitale, senza informarvi dei documenti nuovi, che sono arrivati? Come! voi siete indifferenti per 24 ore alla condizione del vostro esercito, ed a quella del vostro onor nazionale e della vostra bandiera? (*Rimostranze a destra.*)

Or bene! se così non è, se questi due sentimenti vi toccano, dico che non si può comprendere che differiate la discussione, senza udire almeno i dispacci, che il ministero dichiara d'aver fra mano.

Insisto per questo: I dispacci son giunti, vi si annunzia che sono giunti; bisogna conoscerli; e quando gli avrete conosciuti, potrete dichiarare se la discussione debba continuare oggi o domani; ma dichiararlo prima, è una risoluzione che non potrebbe essere compresa da nessuno, e mi giova credere che non la prenderete. (*Movimenti diversi.*)

Il sig. *Odilon-Barrot*, presidente del Consiglio: La questione è stata posta in modo da renderne la soluzione molto difficile. Ci si stringe a produrre immediatamente i dispacci, in nome dell'inquietudine delle famiglie. Or bene! io dichiaro che, in tali dispacci, non c'è un documento che mi sia paruto essenziale; sono sorpreso ch'è non vi sia: vo' dire la lista delle persone, de' soldati, degli ufficiali che furono colpiti; ei non c'è.

Il sig. *Ledru-Rollin*: Chieggo di parlare.

Il sig. *Odilon-Barrot*: Non mi so render ragione della mancanza di tal documento.

Il sig. *Flocon*: S'ebbe certo il tempo di stenderlo!

Il sig. *Odilon-Barrot*. È vero, se n'ebbe il tempo; e c'è questo di particolare che non ci si dà alcuna spiegazione a questo riguardo. Sono giunti due dispacci: l'uno indirizzato al sig. ministro della guerra, l'altro al sig. ministro degli affari esterni. Il primo è del 4; nessun dispaccio anteriore è stato spedito.

Il sig. *Flocon*: E la lotta dura da cinque giorni!

Il sig. *Odilon-Barrot*. La lotta non dura; state tranquilli. Tutto ciò che posso affermare è che tal difetto potrebb'essere domani adempiuto, che potremmo domani presentarci con documenti più compiti; il desidero ardentemente. Ciò che posso affermare fin da ora è, che non si può avere alcuna inquietudine sullo stato della nostra spedizione; che non è vero che la lotta abbia continuato; che, dopo la ricognizione fatta sotto le mura di Roma, il generale si è ritirato; che, per conseguenza, nessuna inquietudine, almeno per questo rispetto, può essere diffusa nel pubblico; nol può essere se non da rapporti inesatti, esagerati ed infedeli, i quali, la Dio mercè, non possono traviare l'opinione a questo riguardo.

Il ministro conchiude dicendo che il gabinetto sta a disposizione della Assemblea, pronto ad accettare la sua decisione.

Il sig. *Ledru-Rollin*: Insisto per la lettura dei documenti oggi stesso. Il fo senza passione; il fo perchè credo che questa sarà una soddis-